



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: MULTIRASO INTERNI

Nome del prodotto: Rasante a base di gesso

Nome chimico o formula: non applicabile perché sostanze multiconstituenti di origine inorganica

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Rasatura per interni su intonaci di diversa natura

Nessuno uso sconsigliato

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

Ekoru SRL

sede legale e di vendita:

Via Lufrano, 72

80040 – Volla (NA)

Tel. +39 081 774 66 11

Fax. +39 081 774 65 25

www.ekoru.it

sede produttiva:

Via Zona ASI S.S. 7 bis km 15,400

81030 – Gricignano D'Aversa (CE)

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@ekoru.it

Organismo ufficiale di consultazione:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI

Telefono di riferimento: 081-7472870 081-5453333

DISPONIBILITÀ: H 24

2 Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Il prodotto, conformemente alle direttive 1999/45/CE, non è pericoloso.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

2.2. Elementi dell'etichetta secondo la Direttiva (67/548/EEC - 1999/45)

Non applicabile

Elementi dell'etichetta secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Quando miscelato con acqua, questo materiale indurisce e diventa molto caldo, talvolta rapidamente NON tentare di utilizzare questo materiale per eseguire calchi di parti del corpo. La mancata osservanza di queste istruzioni può causare ustioni gravi che possono richiedere rimozione chirurgica dei tessuti danneggiati o amputazione dell'arto. Non si prevedere questo prodotto produca rischi inconsueti durante il normale utilizzo. Tuttavia, durante la manipolazione del prodotto non miscelato e la carteggiatura viene rilasciata polvere nell'atmosfera. L'esposizione ad alti livelli di polvere può causare irritazione di pelle, occhi, naso, gola o vie aeree superiori. In caso di inalazione eccessiva possono manifestarsi difficoltà respiratorie. Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione ed evitare di inalare eccessiva polvere. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi protettivi dell'apparato respiratorio, ad esempio una maschera antipolvere (EN 149) o un respiratore con filtro antiparcelle (EN 143). Durante il normale utilizzo di questo prodotto non si prevede esposizione a silice cristallina; tuttavia, i livelli effettivi devono essere determinati da test dell'igiene del luogo di lavoro. La percentuale in peso di silice cristallina non è stata misurata in questo prodotto.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Malte pronte con GESSO

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Nome del componente	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo le direttive 67/548/EEC
Plaster of Paris (CaSO ₄ •½H ₂ O)	(No. CAS) 26499-65-0	60 - 70	Non classificato
Carbonato di calcio	(No. CAS) 1317-65-3 (N. EC) 215-279-6	10 - 30	Non classificato
Mica	(No. CAS) 12001-26-2	< 10	Non classificato
Perlite	(No. CAS) 93763-70-3	< 10	Non classificato
Attapulgite	(No. CAS) 12174-11-7	< 5	Non classificato
Water based polymer emulsion		< 3	Non classificato
Crystalline Silica	(No. CAS) 14808-60-7	< 2	Non classificato
Nome del componente	Identificatore del prodotto	%	classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
Plaster of Paris (CaSO ₄ •½H ₂ O)	(No. CAS) 26499-65-0	60 - 70	Non classificato
Carbonato di calcio	(No. CAS) 1317-65-3 (N. EC) 215-279-6	10 - 30	Non classificato
Mica	(No. CAS) 12001-26-2	< 10	Non classificato
Perlite	(No. CAS) 93763-70-3	< 10	Non classificato
Attapulgite	(No. CAS) 12174-11-7	< 5	Non classificato
Water based polymer emulsion		< 3	Non classificato
Crystalline Silica	(No. CAS) 14808-60-7	< 2	Non classificato

Per il testo completo delle frasi H, R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Identificazione della miscela

: Il prodotto non contiene sostanze conosciute essere pericolose per la salute in concentrazioni tali da dover essere prese in



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

considerazione.

4 Interventi di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In

caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5 Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile pertanto non è prevista nessuna disposizione per la protezione antincendio.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Component : **Carbonato di calcio (1317-65-3)**
TLV-TWA (mg/m³) : 4 resp/10 inh (GB); 10 (BE); 3 (CH)

Component : **Mica (12001-26-2)**
TLV-TWA (mg/m³) : 3 (BE, ES, CH); 0,8 resp/10 inh (GB)

Component : **Perlite (93763-70-3)**
TLV-TWA (mg/m³) : 10 (BE)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	polvere
Colore:	biancastro
Odore:	leggero
pH:	~ 7 @ 25°C
Punto/intervallo di fusione:	non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Limiti di esplosione:	nessun dato disponibile
Pressione di vapore:	non applicabile
Densità:	881 - 1121 kg/m ³
Idrosolubilità:	disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Temperatura di autoinfiammabilità:	nessun dato disponibile
Viscosità :	non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà comburenti:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere anche la sezione 10.5

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Quando miscelato con acqua, questo materiale indurisce e diventa molto caldo, talvolta rapidamente. NON tentare di utilizzare questo materiale per eseguire calchi di parti del corpo. La mancata osservanza di queste istruzioni può causare ustioni gravi che possono richiedere rimozione chirurgica dei tessuti danneggiati o amputazione dell'arto.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Evitare l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

L'esposizione ad acqua e acidi deve essere controllata, in quanto le reazioni sono intense e producono una grande quantità di calore.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica genera : > 1450 °C: CaO, SO₂. / > 800 °C: CaO, CO₂.



SCHEMA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Inalazione:

Durante l'applicazione non si prevedono effetti negativi. Tuttavia, durante la manipolazione del prodotto non miscelato e la carteggiatura viene generata polvere (vedere sezione 2.3). Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. : Silicosis .

Contatto con la pelle:

Quando miscelato con acqua, questo materiale indurisce e diventa molto caldo, talvolta rapidamente. NON tentare di utilizzare questo materiale per eseguire calchi di parti del corpo. La mancata osservanza di queste istruzioni può causare ustioni gravi che possono richiedere rimozione chirurgica dei tessuti danneggiati o amputazione dell'arto. Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'esposizione continua può causare dermatite.

Contatto con gli occhi:

Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica. Contatto con gli occhi possono provocare i seguenti sintomi: Arrossamento, sensazione superficiale di bruciore, Pruriginoso, Dolore .

Ingestione:

Sebbene sia un evento improbabile, l'eventuale ingestione può causare disturbi gastrici. La scagliola è atossica, tuttavia l'ingestione in quantità sufficienti può causare ostruzioni intestinali, in particolare nella regione pilorica.

Tossicità cronica : Esposizione prolungata può causare affezioni croniche.,Silicosis

Irritazione : Non Classificato pH: ~ 12 @ 25°C

Corrosività : Non classificato pH: ~ 12 @ 25°C

Sensibilizzazione : Non classificato

tossicità in caso di ripetuta esposizione : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Mutagenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità : Nessun effetto avverso previsto.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità : Nessun dato disponibile



SCHEMA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua : non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT/vPvB : Queste informazioni non sono disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER):17.01.01

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER):17.01.01

Smaltimento imballo vuoto di carta (codice CER):15.01.01

Smaltimento imballo vuoto di plastica (codice CER):15.01.02

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

14 Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.



SCHEMA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010

15 Informazione sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

16 Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.

Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 4 aprile 1997 "Attuazione dell'art.25 comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.

D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità

La presente scheda sostituisce la versione precedente



SCHEDA DI SICUREZZA

**IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010**

Data Compilazione: 01.03.2010

ETICHETTA PRODOTTO:

NESSUNO